

Carabinieri; Arrestato albanese sul quale pendeva Ordine di Cattura

Comunicato - 06/09/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Un 42enne cittadino albanese è stato arrestato nella mattinata di ieri dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile dei Carabinieri di Avellino che, congiuntamente ed in piena sinergia con i colleghi della Stazione di Mercogliano, avevano coordinato un servizio di controllo del territorio disposto dal Comando Provinciale irpino finalizzato a prevenire il deplorabile fenomeno dei reati predatori ed in particolare dei furti nelle abitazioni. L'episodio si è verificato alle prime luci dell'alba in località Torelli a Mercogliano quando, non distante dalla rotatoria che conduce al vicino cinema multisala, due equipaggi dell'Arma hanno notato un autoveicolo che procedeva a modesta andatura nei pressi di alcuni esercizi commerciali e che, alla vista dei militari, tentava di riprendere velocità allontanandosi da essi. Arrestata la corsa del mezzo, i Carabinieri ne identificavano gli occupanti nel cittadino albanese e in un 50enne originario di Mondragone i quali, entrambi gravati da numerosi precedenti di polizia, venivano sottoposti immediatamente a perquisizione e, poiché trovati in possesso di due bastoni in ferro di cui non riuscivano a giustificare il porto, condotti presso gli uffici della Caserma Litto per ulteriori controlli. Le evidenze emerse durante il controllo di polizia erano già sufficienti per consentire ai militari di far scattare, a carico dei due, il deferimento in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino per il reato di porto ingiustificato di strumenti atti ad offendere, ma la meticolosa attività di polizia era destinata a svelare altre sorprese. Si appurava infatti che il cittadino albanese in realtà era stato ripetutamente sottoposto a controllo ed in più occasioni si era dotato di differenti identità personali, i cosiddetti alias; soltanto il certosino lavoro di accertamento condotto dagli investigatori dell'Arma consentiva di individuare le sue reali generalità e scoprire che questi era stato colpito dalla misura di sicurezza dell'espulsione dal territorio dello Stato, emessa a proprio carico in seguito ad una condanna per delitti in materia di stupefacenti aggravati dall'ingente quantitativo, e che sul suo capo pendeva un ordine di cattura che gli imponeva la detenzione in carcere qualora fosse stato rintracciato in Italia prima del 2023. Il 42enne veniva così dichiarato in arresto e tradotto presso la Casa Circondariale di Avellino, mentre a carico del mondragonese veniva avanzata la proposta per l'irrogazione a suo carico della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio al fine di scongiurare il rientro sia nel Comune di Mercogliano che nel confinante Capoluogo irpino.

Comunicato - 06/09/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it